

# ASCOM.

## Notizie

n° 150 ottobre 2024



### ATTRAVERSO QUESTO SCATTO

del presepe vivente dei bambini dell'orfanotrofo di Kilomini

*giunga a voi e ai vostri cari  
l'augurio di un sereno Natale  
e un fruttuoso 2025*



## FINO A QUANDO DURERANNO LE GUERRA IN UCRAINA E TRA EBREI E GRUPPI ISLAMICI

Un anno è trascorso dall'attentato in Israele che ha causato la morte di 1200 persone circa e il rapimento di almeno 200 israeliani quasi tutti in mano ancora ai gruppi islamici che da sempre combattono lo stato di Israele con attentati e bombardamenti. Più guerre tra Islam e Israele si sono succedute dal '48 ad oggi e tutte hanno visto la vittoria degli israeliani con successive occupazioni di territori. Questa volta, però, lo scontro si è fatto più duro e sanguinoso in quanto Iran e Siria appoggiano con missili e droni gli uni e gli USA lo stato di Israele, fornendo armi, sistemi missilistici, aviazione e altro. Risultato: 40.000 morti per la popolazione della striscia di Gaza, distruzione totale del territorio, compresi ospedali, scuole e luoghi di culto. Non dimentichiamo che nei 40.000 morti sono compresi 17.000 giovanissimi e bambini. E non è finita!! Israele ha iniziato l'occupazione del sud del Libano, patria degli Hezbollah, che da qualche mese continua a bombardare i kibbutz con missili e droni. La guerra in Ucraina dura ormai da tre anni e non sembrano apparire all'orizzonte speranze di soluzione

del conflitto. L'invasione da parte dei russi di alcune regioni dell'Ucraina, dopo l'annessione della Crimea, ha provocato una giusta reazione da parte del popolo ucraino sotto la presidenza di Zelensky. La guerra lampo, prevista da Putin, si è insabbiata per la resistenza dei soldati ucraini, sostenuti da Stati Uniti e Comunità Europea. Purtroppo i morti, a seguito di questo scontro, sono moltissimi sia da una parte che dall'altra, nell'ordine di centinaia di migliaia senza contare la distruzione di parecchie città della regione del Donbass e del Donetsk come Mariupol. Le sorti della guerra sono alterne: con avanzamenti e ritirate da parte degli invasori e degli invasi. Gli sfollati sono milioni, sparsi nei paesi confinanti e in tutta Europa. Intere famiglie divise; con uomini costretti a combattere e mogli e figli esuli. L'Ucraina, nazione che stava guadagnando un lento ma sicuro sviluppo, è costretta a impegnare ogni risorsa per acquistare armi e pagare eserciti al posto di creare servizi utili alle popolazioni con scuole, ospedali, università e altro. Qualunque sarà l'esito di questo conflitto, quanto tempo impiegherà l'Ucraina a rial-

zarsi sempre che la Russia non ponga la sua pesante mano su tutto il territorio? La diplomazia internazionale non ha ottenuto ancora alcun risultato se non qualche scambio di prigionieri. I paesi dell'Est compresa la Cina e la Corea del Nord forniscono alla Russia armi e mezzi di ogni genere, senza favorire l'inizio di colloqui tra le parti. Con questo conflitto, tutti i produttori mondiali di armi stanno facendo dollari a palate e non sembrano voler certo rinunciare a questa mangiatoia. Intanto crescono i morti e i feriti, gli sfollati e gli esuli. Noi europei ci eravamo illusi che il 2° conflitto mondiale (1939-45) fosse stato l'ultimo nel nostro continente, invece eccoci qua a fare la cronaca giornaliera di

quanti missili o droni sono stati lanciati da ambedue i belligeranti e lo stesso dicasi per il conflitto israeliano-islamico. È imperativo che all'interno di ciascuno di noi e nelle comunità, si realizzi la volontà di far cessare questo disastro che sembra non avere fine.



Una mappa dei territori "contesi" dopo l'invasione della Russia all'Ucraina.



Mappa del conflitto israelo-palestinese.

## AS.CO.M. NOTIZIE ESCE CON IL NUMERO 150

Sembra una banalità festeggiare un notiziario ma crediamo opportuno farlo in quanto "ASCOM NOTIZIE" è stato ed è il più importante testimone di ciò che la nostra associazione ha prodotto in più di quarant'anni di attività per alcuni paesi africani "in via di sviluppo".

Qualche accenno storico: AS.CO.M. onlus nasce ufficialmente a metà 1982. Dopo alcuni mesi dedicati all'apertura della sede in Galleria Risorgimento a Legnago e alla cura degli aspetti organizzativi come la nomina del Consiglio Direttivo, a dicembre 1983 esce il 1° numero di AS.CO.M. notizie con la descrizione della visita congiunta a Legnago di due vescovi: mons. Ferrazzetta vescovo veronese della Guinea Bissau e mons. Kaburungu vescovo in Burundi. L'incontro con questi prelati è stato l'inizio della collaborazione che poi si è concretizzata nei numerosi progetti sociali, sanitari e scolastici. Il notiziario, come già accennato, ha riportato fedelmente, ogni tre mesi all'inizio e ogni quattro mesi poi, la progettazione,

l'esecuzione e il mantenimento in loco di questi progetti in modo tale che tutti i soci e sostenitori vedessero, attraverso descrizione e foto, l'effetto dei loro atti di generosità. Sempre dal dicembre 1983 ad oggi sono passati 41 anni documentati da 150 notiziari. Con l'evolversi dei sistemi di comunicazione, queste pubblicazioni oltre che cartacee, sono visibili anche sul web, fornendo quindi la possibilità a tutti, e da tutte le parti del mondo, di essere consultate.



# L'OSPEDALE DI KAMANIOLA IN CONGO CERCA COLLABORAZIONI

**D**a alcuni mesi un gruppo di sostenitori italiani di un ospedale congolese a circa 50 km dalla città di Uvira, dove AS.CO.M. onlus ha realizzato l'Orfanotrofio di Kilomoni, ci chiedono una collaborazione sanitaria e tecnica per migliorare la funzionalità e il livello delle prestazioni sanitarie. Parliamo della città di Kamaniola, nella regione del Kivu all'incrocio dei confini di Ruanda, Burundi e Repubblica Democratica Del Congo.

L'idea di costruire questo ospedale è stata di un missionario saveriano, padre Giuseppe Crippa. Lui e la sua famiglia di origine hanno deciso di dedicare tutti i fondi ereditati per realizzare quest'opera con lo scopo di colmare l'assenza di assistenza sanitaria in quella regione del Kivu che, tra parentesi, è una delle più ricche di materie prime estraibili del Congo come Coltan, Rame, Diamanti etc. e pertanto contesa da varie nazioni come Cina, nazioni europee ed anche dall'Uganda e dal Ruanda. Quest'ultima ha letteralmente sottomesso militarmente la regione e, in barba all'ONU, sta sfruttando ogni miniera di profondità o di superficie. Il governo centrale congolese di Kinshasa è lontano poco più di 2400 km, difficilmente percorribili dall'esercito a causa delle strade semidistrutte; al contrario, Ruanda e Uganda sono confinanti e come tali sono favoriti nello spostare truppe di occupazione. Questi occupanti non si preoccupano minimamente della salute e del benessere della popolazione locale, ma sfruttano la forza lavoro a buon mercato.

Per studiare la possibilità di collaborazione, abbiamo inviato il rag. Paolo Carini, volontario storico di AS.CO.M. onlus, e il dott. Nyamurara Pharaon, chirurgo ortopedico congolese che ha lavorato per 17 anni all'Ospedale di Kiremba (Burundi), rientrato da poco in patria dove opera presso un ospedale della capitale Kinshasa.

Il rag. Carini ci ha riportato un'impressione positiva di questo ospedale sia dal punto di vista amministrativo che organizzativo e logistico. I fabbricati che accolgono i ricoverati sono moderni e abbastanza mantenuti. Acqua ed energia elettrica sono sempre presenti garantendo la possibilità di conservazione dei farmaci nei frigoriferi e l'illuminazione costante di sale parto, sale operatorie, laboratorio, radiologia, termoculle e altro. Non è stato ancora raggiunto il numero ottimale di persona-

le infermieristico e medico. Per esempio, i tre medici assunti devono coprire trenta giorni e trenta notti: è un impegno molto gravoso in quanto, oltre alle urgenze mediche pediatriche ed ostetriche, devono far fronte a interventi chirurgici e ostetrici per 24 ore e 7 giorni su 7. Il dott. Pharaon, da chirurgo ortopedico esperto, ha messo in evidenza la carenza di strumentario chirurgico per poter ampliare la gamma attuale di interventi, ora limitata a tagli cesarei, qualche intervento ginecologico, appendicectomie e plastiche erniarie. È al momento pertanto esclusa la possibilità di operare fratture ossee o interventi addominali complessi. Infine viene richiesto un affiancamento di un nostro tecnico all'unico manutentore locale che attualmente dovrebbe riparare gruppi elettrogeni, l'impianto fotovoltaico, le numerose attrezzature sanitarie senza peraltro avere una preparazione specifica.



1-Il monumento che ricorda il donatore/  
fondatore padre Giuseppe Crippa

2-Fabbricati di servizio

3-Termoculle

4-Una camera della degenza

# FINE LAVORI ORFANOTROFIO DI KILOMONI

## Relazione di Franco Ramoso

**P**uò sembrare un paradosso, ma questo progetto è stata una corsa contro il tempo ma soprattutto contro l'acqua. Già, perché tutto è nato dall'innalzamento permanente del Lago Tanganica che ha spazzato via il vecchio orfanotrofio delle sorelle di San Giuseppe di Torino nel quartiere di Kilomoni nella città di Uvira nel Kivu meridionale (RDC).

Come i lettori del nostro notiziario sanno già, AS.CO.M. onlus ha accolto la richiesta di aiuto lanciata dalla prof.ssa Reginetta Lonardi Zambello e dal marito Giovanni tramite don Tacite, sacerdote di Uvira che in quei momenti si trovava in Italia.

Con il concorso della **CONFERENZA EPISCOLALE ITALIANA (CEI)** che distribuisce l'8/1000 degli italiani per progetti umanitari, AS.CO.M. onlus ha cofinanziato e realizzato in tempi brevissimi il nuovo orfanotrofio che ospita circa 40 bambini fino ad un'età

di 12 anni.

Nell'agosto di quest'anno, il sig. Franco Ramoso, volontario di AS.CO.M. onlus già dai primi anni 80, si è recato a Uvira per concludere i lavori.

Rimanevano da fare il pozzo dell'acqua e il depuratore per le acque nere, lavori che erano stati sospesi dal precedente volontario Ottorino Ronconi per dare priorità alla messa in sicurezza dei bambini. Inoltre doveva predisporre la palificata per la linea elettrica definitiva.

Con questi ultimi lavori possiamo dire di aver concluso il progetto. Certamente non si interromperà la collaborazione con le Suore di San Giuseppe di Torino per ciò che riguarda e riguarderà il buon mantenimento dell'Orfanotrofio e di altre realtà anche a carattere sanitario che le sorelle di Uvira gestiscono già da tempo.



1



2



3



4



5

1- Quartieri residenziali completamente allagati  
2- Alcuni bambini dell'orfanotrofio di Kilomoni  
3- Suor Françoise e Franco Ramoso in cantiere  
4- Pozzetti d'ispezione per gli scarichi fognari  
5- La vasca biologica in costruzione

6- Sala da pranzo  
7- Cucina interna  
8- Veduta laterale  
9- Facciata



## ASSEMBLEA DEI SOCI PER RINNOVO CARICHE SOCIALI

**N**el maggio 2025 è prevista l'annuale Assemblée dei Soci di AS.CO.M. onlus. Per detta occasione si dovrà procedere all'elezione dei 5 consiglieri dell'Associazione che a loro volta designeranno le cariche sociali come Presidente, vice, segretario etc. come previsto dallo statuto in vigore.

**QUALUNQUE SOCIO CHE INTENDESSE CANDIDARSI PER L'ELEZIONE A CONSIGLIERE È PREGATO DI DARE IL PROPRIO NOMINATIVO ALLA SEGRETERIA.**



*Il direttivo uscente: Bonfante, Gobbi, Bassi, Maestrello, Morè.*

# CONGO: UN NUOVO PROGETTO SCOLASTICO A KILOMONI

Con quest'anno scolastico, concluse le verifiche, prende l'avvio un nuovo progetto a Kilomoni-Uvira per favorire la scolarizzazione di bambini 'socialmente fragili' a rischio di esclusione.

Nostro partner di progetto sarà il Complesso scolastico AIMD e l'Associazione congolese "Senza scopo di lucro" omonima (Association d'Intelligence sur Mesure pour le Développement), che ha dato il nome alla scuola e che ha, fra le sue finalità, anche quella di promuovere l'istruzione e l'educazione.

Abbiamo conosciuto la realtà della scuola durante la prima visita a Kilomoni per la costruzione dell'orfanotrofio. La scuola si trova proprio lì vicino.

In seguito ci sono state altre visite alla scuola da parte dei volontari che si recavano a Kilomoni per i lavori dell'orfanotrofio e continui scambi telefonici che ci hanno permesso di conoscere meglio i nostri partner e i bisogni di quel territorio.

Come quasi tutti gli edifici della zona, anche la scuola AIMD ha subito la devastazione delle esondazioni del lago Tanganica e le aule hanno dovuto essere ricostruite in fretta dagli insegnanti in un luogo più lontano dal lago che però, durante le ultime piene, si è dimostrato tutt'altro che sicuro.

Dal punto di vista delle strutture, si tratta di quattro aule estremamente semplici, con pavimento in terra, prive di oggetti che facciano pensare alla didattica, dove lavorano quattro insegnanti su sei classi con una media di 45 alunni per classe.

Quest'anno il progetto avrà come obiettivo primario un aiuto per la frequenza scolastica a trenta bambini, individuati da un gruppo di rappresentanti dei genitori riuniti in assemblea alla quale siamo stati invitati a partecipare tramite whatsapp. Si



tratta di alunni per lo più orfani di uno o entrambi i genitori o con il padre disperso, oppure di bambini che hanno già due o tre fratelli che frequentano la scuola. L'incontro con i bambini nelle loro aule poverissime è stato toccante e pertanto la nostra associazione sta valutando la fattibilità di qualche piccolo intervento per migliorare le aule.

Purtroppo l'anno che si è concluso non è stato facile. Le ultime inondazioni hanno allagato e rese inagibili anche le nuove aule costringendo gli insegnanti, gli alunni e le loro famiglie a grandi sacrifici per raggiungere il numero minimo di giornate scolastiche al di sotto del quale l'anno scolastico viene invalidato. Molte famiglie hanno perso tutto e se ne sono andate. In questi casi sono i bambini a farne le spese per primi perché devono rinunciare alla scuola per dare una mano.

L'inizio di quest'anno scolastico sembra essere un po' più sereno grazie ad alcuni lavori intrapresi dalla comunità volti a difendere il territorio e le abitazioni da nuove inondazioni e all'intervento di AS.CO.M. onlus.

Nostro impegno sarà monitorare il progetto e, con l'aiuto degli insegnanti, seguire il percorso scolastico degli alunni che sosteniamo cercando anche di aiutare gli insegnanti nel loro lavoro.

Il costo annuale della retta scolastica comprensiva della tassa statale per l'esame finale è di 15 euro per alunno per un totale di 450 euro. Sarebbe bello se

i nostri lettori coinvolgessero in questa avventura parenti e amici con particolare attenzione ai più piccini!



## Per un Natale solidale

Con un piccolo gesto farai un doppio REGALO ACQUISTANDO IL LIBRO di Lev Tolstoj "I Quattro Libri di Lettura"

Sosterrai il progetto d'inserimento alla scuola primaria di 30 bambini della Guinea Bissau

Ritirare la copia in sede o chiamaci per riceverla a casa



# PROSEGUE LA SPEDIZIONE DI MATERIALI

**N**on cessano le richieste di materiali dei vari progetti seguiti da AS.CO.M. onlus nella Repubblica Democratica del Congo. Infatti, nei primi giorni di Ottobre, grazie alla generosità della ditta PEDROLLO di San Bonifacio (VR), abbiamo spedito tre pompe idrauliche: due per il funzionamento dell'impianto idrico del nuovo orfanotrofio di Kilomoni e una pompa ad immersione per l'evacuazione delle acque di scarico. Sul posto, invece, abbiamo preferito acquistare una cisterna con capienza di 5000 litri che costituisce la riserva d'acqua. In questi giorni partirà per l'ospedale S. J. Baptiste de Kansele di Mbuji Mayi (RDC), un ecografo revisionato donato dal magazzino di "SALUTE FORMAZIONE SVILUPPO UMMI" di Negrar. È il secondo ecografo che inviamo in questo ospedale. Anche per questa spedizione abbiamo utilizzato il cargo aereo in quanto più sicuro e rapido. Ringraziamo il dott. Antonio Navarro e il dott. Ugo Navarro radiologo specialista dell'Ospedale di Legnago per aver certificato la funzionalità di questo apparecchio.



Le tre pompe pronte per essere imballate



L'ecografo



## COMMEMORAZIONE DI DON VITTORIO EMINENTE

**I**l 26 Agosto abbiamo celebrato a Verona il 1° anniversario della scomparsa del nostro socio e sostenitore don Vittorio Eminente. È stato ricordato nel migliore dei modi e cioè citando brani dei suoi numerosi libri scritti in un arco di tempo che va dal 2006 al 2017. Parole che ben si addicono oggi a lui e al tempo storico che stiamo vivendo: la fragilità degli anziani a cui lui è stato vicino con tenera commozione, convinto - come ben si esprime il Vescovo Domenico - che essi "ci fanno sentire parte di un noi che rischiamo di smarrire. Ci fanno sentire parte di una storia.



Ci connettono alle nostre radici, con la profondità della terra" (da "Il Silenzio" - lettera alla Chiesa di Verona) Sacerdote per molti anni di una piccola parrocchia al centro delle Valli Grandi Veronesi, ha decantato ri-

petutamente il fascino di questo territorio solcato da fiumi e canali, ricco di sentieri in mezzo a immense coltivazioni di cereali, pioppeti e allevamenti. Ogni qualvolta che veniva nella sede di AS.CO.M. onlus (e lo faceva almeno una o due volte al mese), sorvegliando un caffè in compagnia degli altri volontari, ricordava e raccontava degli aneddoti curiosi legati alla sua unica visita di una missione in Africa.

Quanto ci mancano le Tue visite, Vittorio! Comunque, lo possiamo dire forte, Tu hai interpretato in modo convinto il brano del Vangelo che dice che la Fede senza le opere non ha alcun valore, ma la Fede con le opere interpreta nel vero modo il messaggio Cristiano.



# Aiutateci a sostenere questi microprogetti in Burundi, Congo e Guinea Bissau



## **BISSAU** - Progetto N° 401

Consente ai bambini poveri di pagare loro le tasse scolastiche e sostenere gli insegnanti.



## **SCUOLA IN BURUNDI** - Progetto N° 321

70 scolari non abbienti possono usufruire della refezione scolastica a mezzogiorno.



## **KIRUNDO (BURUNDI)** - Progetto N° 350

Per poter sopperire al sempre crescente numero di bambini affidati alle loro cure, l'orfanotrofio di Kirundo, gestito dalle suore di Madre Teresa di Calcutta, necessita di alimenti, coperte e indumenti, che solitamente acquistiamo in loco, per sostenere l'economia locale.



## **BAMBINI DIABETICI (BURUNDI)** - Progetto N° 320

Il contributo a questo progetto ci consente di acquistare l'insulina necessaria giornalmente ad alcuni bambini malati di diabete.



## **PROGETTO ORFANI DI UVIRA (CONGO)** - Progetto N° 403

Ricostruzione degli ambienti dell'orfanotrofio allagato dal lago Tanganica.



## **PROGETTO CONGO** - Progetto N° 400

Sostegno dell'ospedale S.J. Baptiste de Kansele (Congo).

**ASCO.M.**  
ONLUS  
ASSOCIAZIONE PER LA COOPERAZIONE  
MISSIONARIA - LEGNAGO

Devolvi il tuo **5x1000** ai **Progetti AS.CO.M.**  
indicando il codice fiscale: **91001590230**  
Tel. 0442 28333 - info@ascomonlus.org - www.ascomonlus.org



**UN AIUTO CHE A TE NON COSTA NULLA**

**Per contributi ai nostri progetti utilizzate:**

- il bollettino postale allegato
  - Banca Unicredit, filiale di Legnago, IT 81 S 02008 59540 000100896720
  - Posta, filiale di Legnago, IT 85 L 07601 11700 000011211372
- Per il 5 per mille a favore dell'AS.CO.M. utilizzate il nostro Codice Fiscale 91001590230

**"AS.CO.M. NOTIZIE"**

Reg. al Trib. di VR il 30.11.83 al n° 596

Editore: AS.CO.M. Onlus

Stampa: Grafiche Stella s.r.l. - Legnago (VR)

Direttore Responsabile: Alessandra Vaccari

Inviato gratuitamente

ai soci AS.CO.M. Onlus